

DELIBERA N. 55 assunta nella seduta del 26 ottobre 2017

Interventi strutturali

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lett. f) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione adotta gli indirizzi per la gestione del patrimonio immobiliare nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/02/2017 al n. 161, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6/04/2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca come previsti nel "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 88 del 27/04/2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare prima organizzazione – anno 2017";
- VISTO** il decreto D.G. f.f. n. 419 del 27/04/2017 con il quale sono state individuate le sedi amministrative, le sedi di servizio, i laboratori e le aziende agrarie per ciascun Centro;
- PRESO ATTO** che, a seguito della riorganizzazione del sistema ricerca, scaturita dai provvedimenti di cui sopra, alcuni dei Direttori nominati per i nuovi Centri di Ricerca hanno manifestato l'esigenza di una diversa e più efficiente distribuzione degli spazi operativi nelle proprie strutture, e in alcuni casi di un ampliamento delle stesse al fine di sopperire all'aumento del personale e delle competenze istituzionali derivanti dalla citata riorganizzazione;
- CONSIDERATO** che la strategia di valorizzazione del patrimonio immobiliare, avviata dall'Ente in coerenza con il Piano di riorganizzazione, prevede che parte dei proventi derivanti dalla dismissione dei beni disponibili venga concentrata sulle strutture di ricerca, rendendole all'avanguardia dal punto di vista tecnico-scientifico e dotandole di laboratori provvisti di tecnologie innovative;
- TENUTO CONTO** che sul capitolo 2.02.01.09.005.02 sono disponibili € 984.180,00;
- VISTE** le richieste presentate dai Direttori del Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica, del Centro di Ricerca Difesa e Certificazione e del Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura;

Presenti e votanti: n. 4, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante e Remaschi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

Art. 1

Gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), e) dello schema di riepilogo delle richieste formulate dai Direttori dei Centri (all.1) sono da considerarsi prioritari e necessari a garantire l'ottimale proseguimento delle attività di ricerca condotte dalle strutture di che trattasi.

Art. 2

Il Direttore Generale è autorizzato ad espletare ogni adempimento necessario alla realizzazione degli interventi strutturali di cui alle lettere c) ed e) a valere sul capitolo 2.02.01.09.005.02 che presenta la relativa disponibilità.

Letto, approvato e sottoscritto. 26.10.2017

**Il Segretario
(Dott.ssa Maria Grazia Piazza)**

**Il Presidente
(Dott. Salvatore Parlato)**